

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4569 del 30/08/2017
Oggetto	DIRMET S.r.l - sede legale via Tombarello, 1/c - Comune di Valsamoggia P.Iva e C.F. 03272721204 - Variazione iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti Impresa - impianto in Via Mattei, 12 Minerbio (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4726 del 28/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno trenta AGOSTO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

OGGETTO: Iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti¹ Impresa **DIRMET S.r.l** - sede legale via Tombarello, 1/c - Comune di Valsamoggia - impianto in Via Mattei, 12 – **Minerbio (BO)**. P.Iva e C.F. **03272721204**.

3° Variazione

Operazioni di recupero: R4-R13 - Classe 4

Decisione:

1. Si attesta l'iscrizione al n° **5376/2014 del 16.01.2014²**, nel registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi nel territorio provinciale di Bologna. Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.
2. Modifica e aggiorna le determine dirigenziali n. 220 agli atti P.G. n. 15417 del 23/03/2016 rilasciata Città Metropolitana di Bologna e determina n° Det-Amb-2016-2839 del 12/08/2016 rilasciata da ARPAE relativa all'attività di recupero di rifiuti non pericolosi, svolta dalla **DIRMET S.r.l** nell'impianto in Via Mattei, 12 – **Minerbio (BO)**, P.Iva e C.F. **03272721204**, stabilendo quanto segue:

Siano rispettate le seguenti condizioni di gestione:

3. Le tipologie di rifiuti non pericolosi e le quantità conferibili all'impianto, e le operazioni di recupero che possono essere svolte sono le seguenti:

			t/a
OPERAZIONE di RECUPERO ed ATTIVITA'	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12	7000
TIPOLOGIA	3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa CER=100210-120101-120199-120102-150104- 160117-170405-191202-200140	
TIPOLOGIA	3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe CER=120103-120104-120199-150104-170401- 170402-170403-170404-170406-170407-191203- 200140	

¹ ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06

² ai sensi del D. Lgs 152/2006 - parte IV, art. 216

TIPOLOGIA	3.3	Sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta, plastica e metallo CER=150104-150105-150106-191203	
TIPOLOGIA	5.16	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi CER=160214-160216-200136	
TIPOLOGIA	6.1	Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica, compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici CER=020104-150102-170203-191204	
TIPOLOGIA	9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno CER=030101-030105-150103-170201-191207-200138	
TIPOLOGIA	10.2	Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma CER=160103	

OPERAZIONE RECUPERO	R4	RICICLO/RECUPERO DEI METALLI O DEI COMPOSTI METALLICI	t/a 2000
TIPOLOGIA	3.1.3 c	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa CER:100210-100299-120101-120102-120199-150104-160117-170405-190102-190118-191202-200140	
TIPOLOGIA	3.2.3 c	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe CER:100899-110501-110599-120103-120104-120199-150104-170401-170402-170403-170404-170406-170407-191002-191203-200140	
TIPOLOGIA	5.6.3 a	Rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi CER=160216	
TIPOLOGIA	5.7.3 a	Spezzoni di cavo con il conduttorie di alluminio ricoperto CER=160216-170402-170411	
TIPOLOGIA	5.8.3 a	Spezzoni di cavo di rame ricoperto CER=160118-160122-160216-170401-170411	

- 4 Nell'impianto sia sempre in uso il rilevatore di radioattività anche mobile al fine di individuare materiali potenzialmente radioattivi.

5. **Operazione di recupero R13**

- a) Fermo restando il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di messa in riserva R13, pari a 7000 tonnellate/anno, per ciascuna delle seguenti tipologie di rifiuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998 non potranno essere superati i valori soglia elencati nell'allegato 4 al D.M. 5/02/1998.

In particolare:

- tipologia 3.3: massimo 4800 tonn/anno
 - tipologia 5.16: massimo 590 tonn/anno
- b) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito all'art. 6 del D.M.5/02/1998 e s.m. ed all'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;
- c) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 e s.m.;
- d) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m.;
- e) Per quanto concerne specificamente la gestione dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), fermo restando che non potranno essere conferiti rifiuti pericolosi, le attività di stoccaggio, di cui alle tipologie 5.16, dovranno essere conformi al d.lgs del 14 marzo 2014, n. 49 e, in particolare, all'art. 18 di detto decreto ed agli allegati VII.

4. **Operazione di recupero R4**

- a) Il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione R4, è pari a 2000 tonnellate/anno, per ciascuna delle seguenti tipologie di rifiuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998 non potranno essere superati i valori soglia elencati nell'allegato 4 al D.M. 5/02/1998.

- tipologia 5.6 : massimo 1100 tonn/anno
- tipologia 5.7 : massimo 100 tonn/anno

- tipologia 5.8 : massimo 1500 tonn/anno

- b) La gestione delle tipologie di rifiuti di cui al punto 3.1 e 3.2 dell'allegato 1 suballegato 1 al DM 05/02/1998 e s.m. devono essere gestite ai sensi dei Regolamenti n. 333/2011/UE e n. 715/2013/UE, al fine di documentare la cessazione della qualifica di rifiuto dei materiali ottenuti dall'attività di recupero **R4**.
- c) Per le tipologie di cui al punto 3.2 dell'allegato 1 suballegato 1 al DM 05/02/1998 e s.m. che non rientrano nel campo dei regolamenti UE sopra richiamati, le operazioni di riciclaggio/recupero dei rifiuti (R4) dovranno essere finalizzate alla produzione di materie prime secondarie, in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 del D.M. 5/02/1998 e s.m., dall'art. 184-ter del D.lgs 152/2006 e s.m. (cessazione della qualifica di rifiuto), dalle norme nazionali e internazionali vigenti in materia, e in conformità alle caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 e s.m., se prevista in corrispondenza dell'attività di recupero iscritta;
- d) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto, delle attività di recupero e delle caratteristiche delle materie prime secondarie e/o prodotti ottenuti dai trattamenti, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 e s.m.;
- e) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m.;

Per quanto non espressamente indicato si rimanda al rispetto di quanto stabilito dal d.lgs 152/2006 e s.m. - Parte Quarta ad al D.M. 5/02/1998 e s.m.i..

5. **Avvertenze:**

la presente iscrizione ha durata fino al **15.01.2019.**

Qualora la ditta intenda proseguire l'attività oltre la scadenza della presente iscrizione, dovrà essere presentata, prima della predetta scadenza, ai fini della legittimazione al proseguimento dell'attività, comunicazione di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, scaricabile dal sito www.arpa.emr.it:
http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/_cerca_doc/autorizzazioni/rifiuti/Comunicazione_attivita_di_recupero_rifiuti_non_pericolosi_art._216_1r.pdf;

E' raccomandata la presentazione della comunicazione di rinnovo almeno 90 giorni prima della data di scadenza della presente iscrizione, cioè entro il 15.10.2018, fermo restando che la ditta è legittimata alla prosecuzione dell'attività oltre la scadenza del 15/01/2019 a condizione che la comunicazione di rinnovo alle medesime condizioni della presente iscrizione venga presentata all'autorità competente prima della sopracitata data di scadenza.

- a) Dovrà essere comunicata ad ARPAE, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, compreso il cambio della titolarità dell'iscrizione, di ragione sociale, di amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetti ai controlli antimafia previsti dal dlgs 159/2011, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- b) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero dovrà essere verificato se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;
- c) Dovrà essere comunicata la data di chiusura dell'attività di recupero se anticipata rispetto alla data di scadenza della validità della presente iscrizione;
- d) **Entro il 30 aprile** di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione³: per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a **258,23** €, che vanno versate a favore dell'ARPAE SAC Bologna con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:
 - denominazione e sede legale del richiedente;
 - attività' per la quale e' stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
 - partita IVA e codice fiscaleIl pagamento potrà avvenire secondo la seguente modalità:
bonifico bancario Banca Unicredit spa **IT 05 T 02008 02435 000104059154**;
- e) L'iscrizione nel registro delle imprese e' sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti⁴;
- f) Ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, che la planimetria di riferimento, è quella acquisita agli atti della di ARPAE il 13/05/2016 P.G. 12985/2016, per la scheda tecnica riferimento PGB013897/2017 del 16/06/2017 e successiva variazione PGB017334/2017 del 24/07/2017.

³ Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, secondo gli importi in esso determinati

⁴ Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

6. Dà atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE ;
7. Rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

Dirmet S.r.l. è iscritta con n. 5376/2014 al registro delle imprese della provincia di Bologna che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti⁵, successivamente modificata con determinazione dirigenziale della Città Metropolitana di Bologna n. 220 agli atti P.G. n. 15417 del 23/03/2016, e determina n° Det-Amb--2016-2839 del 12/08/2016 rilasciata da ARPAE.

Dirmet S.r.l. ha comunicato in data 16/06/2017, agli atti protocollo PGB0 n. 13897/2017 e s.i.⁶ la variazione dell'iscrizione n. 5376/2014, con richiesta di incrementare il quantitativo annuale gestito nel centro di recupero come di seguito specificato:

da 4200 t/a a 7000 t/a, per i rifiuti non pericolosi gestiti secondo l'operazione di recupero R13;

da 2000 t/a a 4000 t/a, per i rifiuti non pericolosi gestiti secondo l'operazione di recupero R4;

In data 10/07/2017 ARPAE SAC Bologna ha interrotto il procedimento⁷ per richiesta di integrazione e chiarimenti.

La società Dirmet in data 24/07/2017 PGB017334/2017, ha trasmesso documentazione integrativa con richiesta di stralciare l'incremento delle quantità gestite con l'operazione di recupero R4.

Successivamente la ditta ha trasmesso⁸ i certificati di cui ai regolamenti europei 333/2011/UE e n. 715/2013/UE, al fine di documentare la cessazione della qualifica di rifiuto dei rottami metallici ottenuti dell'attività di recupero R4.

⁵ Ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06

⁶ Vedi nota P.G. 17334 del 24/07/2017 e nota P.G. 19710 del 23/08/2017

⁷ agli atti PGB0/16132 del 10/07/2017

⁸ Con nota P.G. 19710 del 23/08/2017

Visto le numerose variazioni e le relative certificazione presentate dalla ditta ai sensi dei regolamenti Regolamenti n. 333/2011/UE e n. 715/2013/UE, si è provveduto con il presente atto a riscrivere le prescrizioni presenti nelle precedenti determine⁹ per maggiore chiarezza di lettura dell'atto di iscrizione.

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale e anche in materia di rifiuti di competenza regionale;

La deliberazione del Consiglio Metropolitano della Città Metropolitana di Bologna n. 5 del 23/03/2016 ha delegato ad ARPAE le funzioni residuali in materia ambientale attribuite alle Province e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della L. 56/2014, tra cui rientrano le procedure di iscrizione al registro provinciale dei recuperati di rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del d.lgs 152/2006 e s.m.

⁹determina n. 220 agli atti P.G. n. 15417 del 23/03/2016 rilasciata dalla Città Metropolitana di Bologna, e determina n° Det-Amb--2016-2839 del 12/08/2016 rilasciata da ARPAE.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.